

## LA RIPARTENZA | LE GARANZIE



**Girolamo Lafiosca**  
(Assiteca)

**Nella fase di ripartenza, questo strumento diventa un asset strategico per le aziende e quindi per il Paese**

# Il rischio del credito

## Strategie per prevenire i mancati pagamenti

Assicurarsi contro le perdite da insolvenza  
La crisi globale fa esplodere la domanda

**T**utti sappiamo, infatti a parte, perché sia necessario (e obbligatorio secondo legge) essere protetti da un'assicurazione sulla responsabilità civile per danni quando si va per strada alla guida di un qualsiasi veicolo a motore. Qualcuno, invece, potrebbe legittimamente chiedersi: ma a che cosa serve, all'atto pratico, avere un'assicurazione del credito?

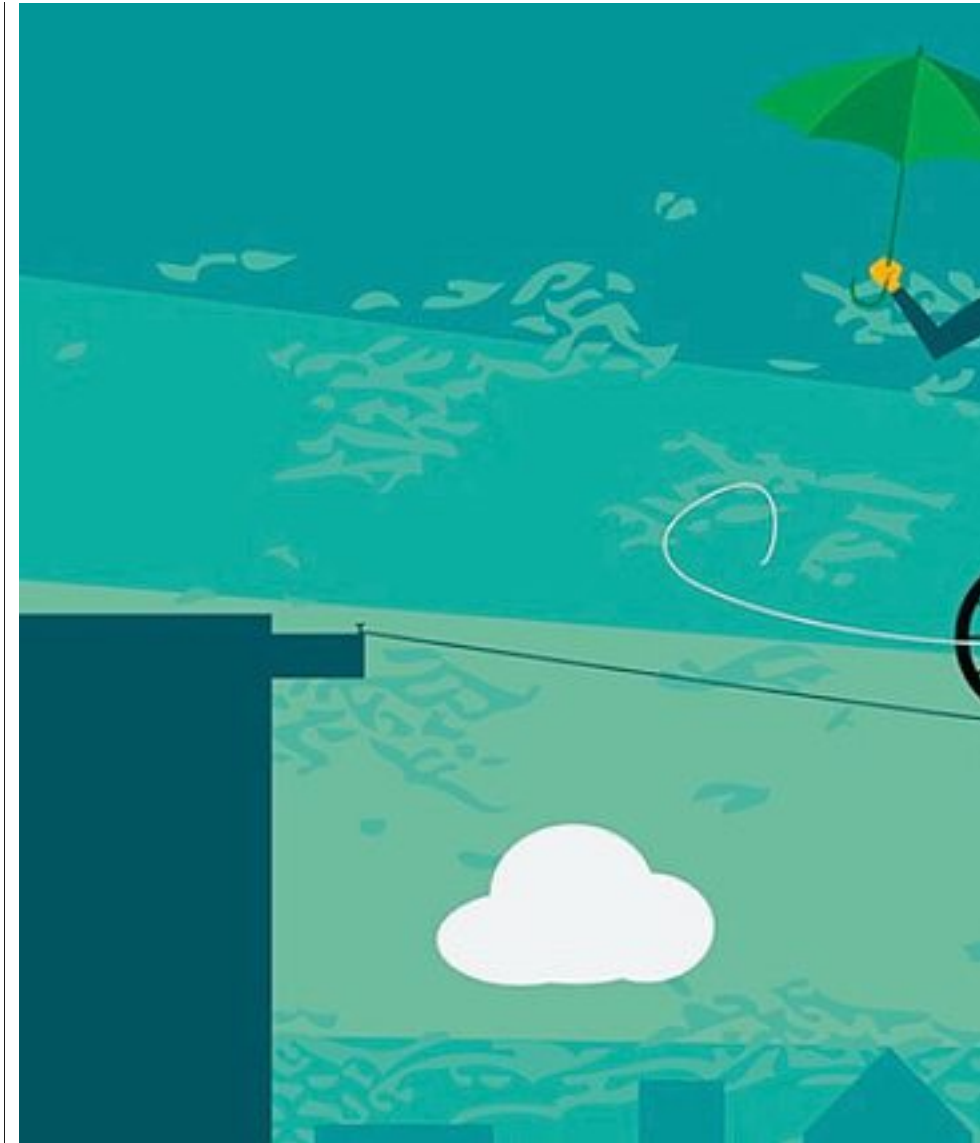
Facciamo un esempio concreto, che aiuta sempre a capire meglio. Mettiamo l'ipotesi di una tipica Pmi italiana, nel caso specifico un'impresa che produce aromi e può vantare un know-how originale oltre che una reputazione commerciale impeccabile, la quale sta negoziando un contratto importante con un distributore di fragranze per la casa destinate al grande pubblico. La nostra Pmi ha dalla sua un contratto di assicurazione dei crediti commerciali, stipulato con una compagnia specialista di questo specifico rischio. Ebbene, dopo un'analisi della situazione finanziaria

**Contesto**  
Molte aziende non sono in grado di fare fronte agli impegni

**Ritardi**  
L'Italia è fanalino di coda in Europa per queste coperture

del suddetto distributore, il consulente assicurativo avvisa la Pmi che esiste un concreto rischio di mancato pagamento da parte del potenziale cliente. Il management aziendale spinge comunque per dare seguito alla fornitura, che da sola varrebbe un importante aumento del fatturato. Ma, prima di decidere, il titolare incontra un'analista della compagnia assicurativa, che lo convince oltre ogni dubbio delle imminenti e gravi difficoltà finanziarie del potenziale cliente. Alla fine della storia, la nostra Pmi rinuncerà e lascerà l'affare a una società concorrente. Quest'ultima non verrà mai pagata dal distributore.

Ecco a cosa serve, l'assicurazione del credito. Ed ecco perché l'argomento sta assumendo una rilevanza straordinaria in quest'epoca di pandemia globale, caratterizzata nei rapporti commerciali da un aumento esponenziale dei casi di insolvenza, dovuta all'impossibilità di molte aziende - sia essa per cause di forza maggiore o per deliberata de-



**Un gioco di equilibrio**

La copertura dei rischi sui crediti commerciali sta diventando un asset strategico per le aziende

cisione dell'imprenditore - di fare fronte agli impegni assunti in precedenza.

«Nella fase di ripartenza, questo strumento diventa un asset strategico per le aziende e quindi per il nostro Paese - conferma Girolamo Lafiosca, responsabile della divisione

crediti commerciali del Gruppo Assiteca, il maggiore player italiano nel mercato del brokeraggio assicurativo - tanto che se n'è reso conto anche il governo nazionale: per la prima volta, nel Decreto Rilancio messo a punto dall'esecutivo Conte, è entrato anche un ca-



### Cos'è

L'assicurazione dei crediti commerciali si basa sulla valutazione preventiva degli acquirenti, a cura della compagnia assicuratrice. Riguarda la copertura del rischio di perdita definitiva, originato dall'insolvenza o dal mancato pagamento di crediti commerciali, a seguito di contratti di fornitura o prestazione di servizi. A differenza delle polizze assicurative di altri rami, il contratto non rende automatica la copertura; è necessario che il fornitore avanzi formale richiesta del fido per ciascun debitore

pitolo specifico per la garanzia pubblica sull'assicurazione dei crediti commerciali (una sorta di riassicurazione di Stato, ndr), come noi operatori del settore avevamo pubblicamente sollecitato».

Anche la parte politica, in sostanza, riconosce che si

tratta di un intervento necessario, con l'obiettivo di preservare la continuità degli scambi commerciali, a garanzia dell'integrità del sistema produttivo nazionale. Su questo aspetto Antonella Vona, direttore marketing e comunicazione di Coface, uno dei

leader dell'assicurazione dei crediti, aggiunge: «Il Decreto Rilancio testimonia l'importanza dell'assicurazione dei crediti per la nostra economia e per la stabilità finanziaria delle nostre imprese: le transazioni commerciali tutelate da Coface e dalle compagnie

assicurative del settore in Italia sono dell'ordine di centinaia di miliardi di euro. Se la quota di imprese coperte dal rischio di credito resta tradizionalmente più alta in paesi come la Germania, negli ultimi anni questo strumento ha guadagnato popolarità anche in Italia».

Questione, se vogliamo, anche di diversa cultura imprenditoriale. «In Germania, in Francia ma anche in Spagna - riprende Lafiosca - si tratta di una forma di copertura assolutamente naturale per le aziende. Tra l'altro, parliamo di un settore dove vige la più assoluta democrazia assicurativa, nel senso che lo stesso prodotto vale per la Pmi come per la grande multinazionale. I volumi finanziari segnalano la nettissima differenza con gli altri Paesi europei: in Italia registriamo una raccolta premi pari a 420 milioni di euro, in Spagna una singola compagnia, da sola, ne raccoglie per 500 milioni».

Prosegue Antonella Vona di Coface: «L'interesse per l'assicurazione dei crediti in Italia è arrivato recentemente anche dalle piccole e medie imprese, che possono oggi beneficiare di una gestione del rischio avanzata al pari di aziende ben più grandi, grazie a prodotti pensati per le esigenze specifiche delle PMI. L'attenzione alla copertura assicurativa e alla regolarità dei pagamenti diventa prioritaria alla luce delle condizioni straordinarie con cui le imprese si misurano a causa del lockdown sul mercato interno e delle inevitabili difficoltà sui mercati esteri. L'attuale situazione di rischio impone una diversa valutazione anche

nei confronti di clienti "storici", ben conosciuti e con comportamenti di pagamento regolari prima dell'emergenza sanitaria. In questa fase di ripartenza la copertura assicurativa diventa elemento essenziale di valutazione e monitoraggio dei propri clienti per proteggere lo sviluppo del proprio business».

La valutazione preventiva del rischio, come emergeva dall'esempio citato all'inizio, costituisce dunque un elemento assolutamente strategico del lavoro svolto dalle compagnie assicurative: piuttosto che un credito da (faticosamente) recuperare, è quasi sempre meglio un mancato pagamento scongiurato in

### Tempo e informazioni

Oggi un bilancio 2019 di qualsiasi impresa contiene informazioni fuori tempo massimo

partenza. Perciò assume un valore determinante l'accuratezza delle informazioni commerciali che si hanno a disposizione. «Più aziende si assicurano per le coperture sui crediti - sintetizza in conclusione Lafiosca di Assiteca - e più le informazioni girano, riducendo di conseguenza i costi. Il vero differenziale è di esporre di informazioni accurate in tempo reale: pensate soltanto a quale valore può avere conservato, in una situazione come questa, un bilancio 2019 di qualsiasi azienda. Nel frattempo, è cambiato il mondo...».

**Alessandro Zuin**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Antonella Vona**  
(Coface)

**L'attuale situazione di rischio impone una diversa valutazione anche nei confronti di clienti "storici" e ben conosciuti**